



Santa Maria
della *Provvidenza*



Il Foglio Informativo

Santa Maria
della *Salute*



Vita Parrocchiale

APPUNTAMENTI DELLA SETTIMANA

Assistenza ai senza fissi dimora

Riprende l'iniziativa di assistenza ai senza fissi dimora presenti in piazza Garibaldi. Un sabato ogni due settimane un gruppo di volontari porterà loro merende, latte, tè e cioccolata calda.

È possibile collaborare all'iniziativa in due modi.

Un primo è quello diretto, offrendosi o di aiutare a preparare il sabato le bevande e quant'altro da distribuire o di accompagnare materialmente gli operatori il sabato sera stesso presso piazza Garibaldi.

Il secondo, alla portata di tutti, è di offrire, portandole in Parrocchia (alla Provvidenza e/o alla Salute), merendine, biscotti e altri prodotti simili ma sempre confezionati in modo da non dover essere distribuiti sfusi.

Chi è interessato a collaborare può contattare il seminarista Lorenzo Fedele

Processione dell'Immacolata

Venerdì 07/12/2012 come tradizione consolidata si svolgerà la Processione dell'Immacolata.

Il raduno è previsto **alle ore 19:00 presso l'Istituto S. Rita**. Ci si incammina, quindi, in Processione con l'Immacolata verso la **Provvidenza** ove, **alle ore 20:00 sarà celebrata la Santa Messa**

Tutti sono invitati a partecipare.

Primo venerdì e Messa prefestiva dell'Immacolata alle Volpicelli

Coincidendo il primo venerdì del mese, dedicato al Sacro Cuore, con la vigilia dell'Immacolata e, data anche la concomitanza della Processione, verrà celebrata un'unica **Messa prefestiva** (dell'Immacolata) **venerdì 07/12/12 alle ore 18:00 presso il Santuario del Sacro Cuore di Santa Caterina Volpicelli.**

Festa dell'Immacolata

Sabato 8 Dicembre 2012 Festa dell'Immacolata l'orario delle celebrazioni sarà lo stesso della domenica:

ore 8:30, ore 10:45 e ore 12:15 presso la Salute;

ore 9:00, ore 10:30 e ore 12:30 presso la Provvidenza

Attenzione!!!!

La Messa prefestiva di Domenica 09/12/12, cioè quella del sabato sera, non sarà celebrata coincidendo con la Festa dell'Immacolata.

Che cosa celebriamo?

Festa dell'Immacolata Concezione

Proclamata nel 1854, il dogma non ha introdotto una novità, ma ha semplicemente coronato una lunghissima tradizione. Già i Padri della Chiesa d'Oriente, nell'esaltare la Madre di Dio, avevano avuto espressioni che la ponevano al di sopra del peccato originale. In Occidente, però, la teoria dell'immacolatezza trovò una forte resistenza, non per avversione alla Madonna, che restava la più sublime delle creature, ma per mantenere salda la dottrina della Redenzione, operata soltanto in virtù del sacrificio di Gesù. Se Maria fosse stata immacolata, cioè concepita da Dio senza peccato, ella non avrebbe avuto bisogno della Redenzione, e questa dunque non poteva dirsi universale. Il francescano **Giovanni Duns, detto Scoto** (1265-1308), riuscì a superare questo scoglio dottrinale con una sottile ma convincente distinzione. Anche la Madonna era stata redenta da Gesù, ma con una **Redenzione preventiva**, prima e fuori del tempo. Ella fu preservata dal peccato originale in previsione dei meriti del suo figlio divino.

La Chiesa nei secoli è stata prudente. Papa Sisto IV nel 1484 introdusse a Roma la festa liturgica della Concezione pur non pronunciandosi sul piano dogmatico. Papa Alessandro VII emanò nel 1661 la bolla *Sollicitudo*, dove si dice a favore della Immacolata Concezione. Clemente XI nel 1708 rende universale la festa dell'Immacolata. Nel 1848 Pio IX volendo definire la questione istituisce una commissione di teologi e una di cardinali, dalle quali però emerge parere contrastante. Con l'enciclica *Ubi Primum* del 1849 il Papa consulta il Collegio dei Vescovi i quali si dichiarano (546 su 603) a favore del dogma. **Pio IX allora prepara l'enciclica promulgata l'8 dicembre 1854 col nome *Ineffabilis Deus* con la quale proclama solennemente il dogma:** «afferriamo e definiamo la dottrina che sostiene che la beatissima Vergine Maria nel primo istante della sua concezione, per una grazia ed un privilegio singolare di Dio onnipotente, in previsione dei meriti di Gesù Cristo Salvatore del genere umano, è stata preservata intatta da ogni macchia del peccato originale, e ciò deve pertanto essere oggetto di fede certo ed immutabile per tutti i fedeli».